

PREVIDENZA HDI

PIANO INDIVIDUALE PENSIONISTICO DI TIPO ASSICURATIVO – FONDO PENSIONE (PIP)

Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 5007
Istituito in Italia



HDI Assicurazioni S.p.A.
Società Capogruppo del Gruppo Assicurativo "HDI Assicurazioni"



Piazza Guglielmo Marconi, 25 –
00144 Roma



+39 06 421 031; +39 06 4210 3900



previdenzahdi@pec.hdia.it



www.hdiassicurazioni.it

Nota informativa

(depositata presso la COVIP il 27/05/2021)

Appendice

'Informativa sulla sostenibilità'

(in vigore dal 31/05/2021)

HDI Assicurazioni S.p.A. è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

Informazioni sulle caratteristiche ambientali o sociali/investimenti sostenibili

In HDI Assicurazioni S.p.A. (di seguito "Compagnia") la sostenibilità è un valore ed un impegno e, sempre di più, un tratto distintivo della identità di impresa.

Credere nella sostenibilità significa ritenere che essa riguardi ogni aspetto della vita dell'impresa e richieda di compiere azioni concrete per garantire un benessere diffuso che duri nel tempo. Creare valore condiviso è la missione cui la Compagnia tende.

HDI Assicurazioni intende promuovere lo sviluppo e la crescita di una società sostenibile. Dal 2011 partecipa al Forum per la Finanza Sostenibile ed è tra i sottoscrittori dei Principi delle Nazioni Unite per l'Investimento Responsabile (PRI) per il tramite della capogruppo Talanx AG.

La Compagnia, nel valutare e analizzare le caratteristiche di sostenibilità, adotta un processo decisionale autonomo, definendo il proprio universo investibile. Periodicamente, la Compagnia esamina, valuta ed aggiorna i criteri per la definizione dei profili ESG.

Le caratteristiche di sostenibilità del Fondo e i relativi criteri, vengono garantiti tramite l'utilizzo di una metodologia capace di analizzare gli elementi di sostenibilità propri del Fondo per mezzo di una misurazione - tramite valutazioni di natura finanziaria e non - del livello di sostenibilità degli emittenti, restituendo un profilo di sostenibilità rispetto al settore di riferimento sulla base di politiche, parametri e prestazioni di natura ESG (*environmental, social and governance*).

L'analisi, condotta con il supporto di un advisor esterno, si fonda su modelli di valutazione ESG integrati e proprietari che fanno riferimento a rating ESG e a sistemi gestionali; questi ultimi si concretizzano nell'assegnazione di uno score ESG a livello di emittente e di portafoglio, grazie all'utilizzo di parametri sociali, ambientali e di buon governo allineati ai framework internazionali più autorevoli e riconosciuti in materia di reporting e rating ESG.

L'analisi si concretizza in un rendiconto di impatto che si esprime in risultati misurabili legati a tematiche quali la riduzione dell'inquinamento, il risparmio energetico, l'uguaglianza di genere, la tutela della salute, collegati agli obiettivi di sviluppo sostenibile fissati dalle Nazioni Unite.

Integrazione dei rischi di sostenibilità

Con rischi ESG si intendono i rischi derivanti da fattori di sostenibilità riconducibili a questioni ambientali, sociali e di governance, rilevanti per la Compagnia e i suoi stakeholder. Tali rischi considerano l'impatto che può verificarsi sul valore dell'investimento in funzione del livello di presidio di elementi quali, ad esempio, la gestione dei rifiuti e dell'inquinamento, i cambiamenti climatici, il rispetto dei diritti umani, le condizioni dei lavoratori e le relative condizioni di salute e sicurezza, e le pratiche di prevenzione alla corruzione.

La Compagnia, nel valutare i rischi di sostenibilità e i relativi impatti, adotta un processo decisionale autonomo, definendo il proprio universo investibile. Periodicamente, la Compagnia esamina, valuta ed aggiorna la lista di emittenti da escludere dall'universo investibile.

La Compagnia ha definito dei criteri di esclusione che non consentono l'investimento in emittenti che operano in alcuni settori industriali, quali: Tabacco, Alcolici, Armi, Pornografia, Gioco e Lotterie. Non è possibile alcun investimento in società operanti direttamente nei settori sopra menzionati o in società che traggono oltre il 20% del proprio reddito da attività connesse a questi settori. La Compagnia si è impegnata inoltre ad intraprendere un percorso di progressiva decarbonizzazione del portafoglio, con riferimento ai nuovi investimenti.

Non è possibile nessun aumento netto degli investimenti in società che traggono oltre il 25% del proprio reddito dall'estrazione del carbone e che non emettono Green Bonds all'interno del proprio gruppo di società a supporto della loro transizione.

Principali effetti negativi per la sostenibilità delle decisioni di investimento

Il processo di investimento prevede un'analisi delle Società e del relativo core business, al fine di individuare e valutare i rischi di sostenibilità e i relativi impatti negativi legati all'investimento stesso, grazie ad un approccio di esclusione, il cui fine ultimo è estromettere le Società che operano nei settori del tabacco, alcolici, armi, pornografia, gioco e lotterie, nella misura in cui le stesse traggono oltre il 20% dei propri ricavi da attività connesse ai settori sopra menzionati.

I rischi di sostenibilità, qualora dovessero verificarsi, potrebbe provocare un impatto negativo, diretto o indiretto, reale o potenziale:

- sul valore o sulle performance dell'investimento;
- sulle altre categorie di rischio "tradizionali" descritte all'interno della presente policy;
- sulle categorie di rischio nuove, come ad esempio i rischi fisici e/o di transizione derivanti dai cambiamenti climatici.

